



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.29**

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE- VARIANTE N. 8- AI SENSI DELLA L.R. 56/77 ART. 17-7° COMMA- ESAME OSSERVAZIONI - CONTRODEDUZIONI

L'anno duemiladodici addì due del mese di agosto alle ore 18.40 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Giust.
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Sì	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Giust.	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Sì
7. MERLO Sergio - Assessore	Sì	16. GRANERO Mauro - Consigliere	Giust.
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	14
		Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE- VARIANTE N. 8- AI SENSI DELLA L.R. 56/77 ART. 17-7 COMMA- ESAME OSSERVAZIONI - CONTRODEDUZIONI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica; ha espresso il proprio parere favorevole;
- a norma dell'art. 19 di Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono presenti il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, nonché l'Arch. Pairone, redattore della variante

Entra in aula il Consigliere Alloa Paolo

CONSIDERATA la Relazione del Sindaco:

“Una variante importante che va ad incidere fortemente sul nostro piano urbanistico intervenendo su aree che sono ferme da anni e dove non c’era possibilità che venissero edificate, dando invece la possibilità di trasferire la capacità edificatoria su altre aree dove c’è la volontà di intervenire. Nella variante c’è una attenzione particolare per le aziende del territorio per dare la possibilità di ampliamento e questo vuole dire futuri posti lavoro.

Si va ad intervenire sul Regolamento del nostro Piano Regolatore per consentire il recupero dei fabbricati rurali che sono abbandonati e non più necessari alle aziende agricole. Si va inoltre ad individuare delle nuove zone AR. Una variante abbastanza complessa che ha avuto un iter abbastanza complesso.

Stiamo parlando della variante n. 8 del Piano Regolatore Comunale predisposto dall'Arch. Pairone che ha avuto l'incarico, adottata in Consiglio Comunale il 29/08/2011, depositata in visione e pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni come da Regolamento.

E’ pervenuta una osservazione, in tempi utili. E’ pervenuto in seguito un pronunciamento della Giunta Provinciale di Torino con delibera del 25/10/2011 con la quale veniva dichiarata l’incompatibilità della variante, in quanto alcuni punti non erano compatibili con il P.T.C. adottato dalla Provincia di Torino; in realtà non avendo un PAI approvato, alcune varianti non potevano essere adottate.

A seguito poi di un nuovo pronunciamento della Provincia, la quale chiedeva delle interrogazioni su alcuni punti, e, avviata la procedura per l’approvazione del PAI, veniva adottata l’integrazione della documentazione richiesta con deliberazione di Consiglio Comunale. Depositata in visione, non sono pervenute osservazioni.

La Giunta Provinciale con delibera del 04/07/2012 dichiara l’incompatibilità su alcuni punti che andiamo ad esaminare.

SENTITA la relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico:

La variante n. 8 al PRGC è stata adottata con deliberazione C.C. n. 27 del 29.08.2011.

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, depositata in Segreteria dal 14.09.2011 al 28.09.2011; è stata inviata in Provincia il 14.09.2011 per parere di compatibilità.

La Provincia con deliberazione G.P. del 25.10.2011 ha dichiarato incompatibile la variante n. 8 al PTC2 in quanto alcuni interventi determinavano aumento di carico antropico e contesti non compatibili con il PAI.

A seguito del pronunciamento della Provincia il C.C. con atto n. 3 del 12.04.2012 ha adottato la documentazione integrativa comprendente la verifica di compatibilità idrogeologica.

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e depositata agli Uffici Comunali per 30 giorni dal 25.05.2012 al 25.06.2012 e quindi trasmessa alla Provincia di Torino.

La Provincia con deliberazione G.P. del 04.07.2012 ha dichiarato l'incompatibilità al PTC2 di un singolo intervento il n. 11 riguardante l'ampliamento della zona Rbm 1 e Rbm3 ubicata sulla Circonvallazione (lato vero il Pellice).

In tempo utile è stata presentata n. 1 osservazione, da parte di un privato il Sig. Nota relativa alla zona produttiva Pb6; con la quale segnala tra l'altro la necessità di modificare l'altezza massima consentita nell'area per allineare la nuova edificazione al fabbricato in proprietà esistente.

In zona Pb6 l'altezza massima consentita dal PRGC risulta pari a mt. 8,00, o mt. 10,00 in caso di installazione di carro-ponte o altre attrezzature necessarie all'attività.

L'altezza massima dell'edificio esistente, agli atti depositati presso l'Ufficio, risulta di mt. 7,50.

La deliberazione di approvazione definitiva della variante n. 8 al PRGC dovrà essere trasmessa alla Provincia e alla Regione unitamente agli elaborati.

RICHIAMATA la deliberazione Consigliare n. 27 del 29.08.2011 con al quale è stata adottata la variante n. 8 al piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 17 7° comma della L.R. 56/77 e smi;

DATO ATTO che la deliberazione di C.C. n. 27 del 29.08.2011 è stata depositata in visione presso la segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 14.09.2011;

RILEVATO che è pervenuta in tempo utile e cioè entro il 13.10.2011 n. 1 osservazione;

RICHIAMATA la deliberazione della G.P. di Torino del 25.10.2011 con la quale era stata dichiarata l'incompatibilità della variante n. 8 al PTC2 in quanto alcuni interventi determinavano aumento di carico antropico e contesti non compatibili con il PAI;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 3 del 12.04.2012 -Adozione testo integrato a seguito pronunciamento della Provincia di Torino;

DATO ATTO che la deliberazione C.C. n. 3 del 12.04.2012 è stata depositata in visione sul sito istituzionale dell'ENTE e in consultazione presso gli uffici a partire dal giorno 25.05.2012;

RILEVATO che non sono pervenute osservazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale di Torino n. 556-25449 2012 del 04.07.2012 con la quale viene dichiarata l'incompatibilità su alcuni elementi della variante n. 8 al PRGC;

VISTO l'art. 17 L.R. 56/77 e smi;

SENTITO il Consigliere Bonansea il quale nel ribadire di non aver ricevuto copia degli atti di Consiglio, ritiene che ciò gli impedisce di fruire del diritto di componente l'assemblea e richiede che ciò non si ripeta ventilando l'ipotesi di ufficializzare la violazione con lettera al Prefetto. Nel merito, per quello che attiene l'osservazione n. 1, lamenta che il Consiglio viene chiamato all'esame e all'approvazione di un atto definitivo senza che sia stata convocata la Commissione Urbanistica. Continua nell'esprimere la propria contrarietà a varianti parziali privilegiando un aggiornamento del PRGC per intero, che soffre di storture oramai storiche ed, inoltre, sottolinea la necessità di sensibilizzare sugli interventi proposti l'opinione pubblica per rispetto della dignità dei richiedenti. Ricorda che la variante parziale era stata motivata da un più veloce raggiungimento del termine dell'iter burocratico. Sottolinea il vizio di forma evidenziato dalla Provincia di Torino, evidenzia che con circolare esplicativa la Provincia ha ammorbidito la primitiva posizione nei confronti dei Comuni ma non può fare a meno di sottolineare che comunque è già trascorso un anno dalla pubblicazione sul BURP (Agosto 2011) del PTC2 (Piano Territoriale di Coordinamento),m senza che il Comune abbia ancora adottato il PAI (Piano Assetto Idrogeologico). Richiede ed ottiene formale impegno a che vi sia una convocazione della Commissione Urbanistica per l'esame del PAI.

SENTITA la risposta del Sindaco il quale ritiene che non vi si sia perso tempo e che si sia percorsa una strada che conducesse alla soluzione più rapidamente possibile:

SENTITO il Sindaco il quale invita i Consiglieri interessati ad astenersi.

SENTITO il Consigliere Bonansea che pur affermando di non essere interessato dichiara di non partecipare alla votazione di questa e della successiva deliberazione, che verrà sottoposta all'esame del Consiglio Comunale in data odierna

DATO ATTO che si procede alla votazione su ciascuna delle osservazioni

OSSERVAZIONE n. 1

PRESENTATA da: NOTA MARCO

PRESENTI:	14
VOTANTI:	13
ASTENUTI:	//
NON PARTECIPANTI AL VOTO:	1 (Bonansea)
VOTI FAVOREVOLI:	13
VOTI CONTRARI:	//

DELIBERA

Prendere atto dell'osservazione prodotta;
Controdedurre in merito **NON ACCOLTA**

OSSERVAZIONE n. 2

PRESENTATA da: PROVINCIA DI TORINO

PRESENTI:	14
VOTANTI:	12
ASTENUTI:	1 (Morero)

NON PARTECIPANTI AL VOTO: **1 (Bonansea)**
VOTI FAVOREVOLI: **12**
VOTI CONTRARI: **//**

DELIBERA

Prendere atto dell'osservazione prodotta;
Controdedurre in merito **ACCOLTA**_____;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

FV/cmr UT deliberazione 2012 CC LUGLIO PRGC A variante 8 CONTRODEDUZIONI/DG/cd

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14-ago-2012

Bricherasio, lì 14-ago-2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- ☐ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- ☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna